

# LA BUSSOLA



## RESOCONTO ATTIVITÀ - ANNO 2021

\*Le nostre comunità sono regolarmente inserite nell'Anagrafe Regionale delle strutture socio sanitarie e sociali della Famiglia (AFAM), soddisfano i requisiti previsti dalla normativa regionale vigente e superano con esito positivo le visite di vigilanza che le ATS territorialmente competenti realizzano periodicamente per la verifica degli standard strutturali e funzionali. L'anagrafe regionale delle strutture socio sanitarie e sociali della Famiglia (AFAM) è il database che comprende tutte le Unità d'Offerta attive in Lombardia. Ogni Unità d'Offerta inserita nell'AFAM è identificata attraverso un codice unico a 6 cifre (CUDES).

## PREMESSA

La Comunità educativa madre-bambino LA BUSSOLA (Merate - LC) opera fin dal 1998 e può accogliere fino ad un massimo di 10 ospiti tra madri e minori. Inoltre, dal 2010 sono attivi il Pronto Intervento (5 posti letto) e l'Alloggio per l'Autonomia (5 posti letto).

La Comunità "La Bussola" nel 2013 ha ottenuto l'accreditamento da parte dell'Ufficio Interdistrettuale per la CPE e l'Accreditamento Sociale per le Unità d'Offerta della Provincia di Lecco. Ha inoltre superato positivamente le visite di vigilanza predisposte dall'Ufficio competente dell'ATS Brianza nei mesi di novembre e dicembre 2021.

- Dati complessivi dall'anno di apertura suddivisi in due macro-aree:

	1998/2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
DONNE	60	11	14	11	16	14	17	15	8	10	11	12
MINORI	70	14	21	16	32	23	21	17	12	14	14	17
TOTALE	130	25	35	27	48	37	38	32	20	24	25	29
ITALIANI	Dato n. d.	12	20	21	20	14	13	11	12	8	11	15
STRANIERI	Dato n. d.	13	15	6	28	23	25	21	8	16	14	14
TOTALE		25	35	27	48	37	38	32	20	24	25	29

## 1 OSPITI E PROGETTI

- Presenze complessive nel corso del 2021: **12 nuclei mamma-bambino ospitati, per un totale di 29 persone** (di cui 2 nuclei con progetto di semi-autonomia)
- Nuovi inserimenti: 6 nuclei mamma-bambino inseriti nel 2021
- Dimissioni: 4 nuclei mamma-bambino dimessi nel 2021 più un nucleo che è passato dal pronto intervento alla comunità educativa e un nucleo che è passato dalla comunità all'alloggio per l'autonomia.

## 2 ENTI INVIANTI

- Inviati relativi agli inserimenti effettuati nell'anno 2021 (comprese le ospiti già presenti dal 2020):

PROVINCIA	NUMERO NUCLEI
MONZA - BRIANZA	1 nucleo (md con 1 figlio) 1 nucleo (md con 2 figli, maschio e femmina) 1 nucleo (md con 2 figli, maschio e femmina)
LECCO	1 nuclei (md con 2 figli maschi) 1 nucleo (md con 1 figlio) 1 nucleo (md con 2 figli, maschio e femmina) 1 nucleo (md con figlia neonata)

COMO	1 nucleo (md con 1 figlio) 1 nucleo (md con un figlio neonato) 1 nucleo (md e due figli) passati in semi-autonomia 1 nucleo (md e una figlia) in semi-autonomia
BERGAMO	1 nucleo (md e una figlia neonata)

### ELENCO DEI PRINCIPALI SERVIZI CON CUI SI È COLLABORATO NEGLI ANNI DI FUNZIONAMENTO

- Comuni: Agrate Brianza, Brescia, Busnago, Capriate San Gervasio, Canzo, Cavenago Brianza, Cinisello Balsamo, Como, Concesio, Fino Mornasco, Gallarate, Giussano, Gorle, Limbiate, Lissone, Luino, Lurate Caccivio, Mandello, Mantova, Merate, Milano, Missaglia, Monza, Olgiate Molgora, Opera, Ornago, Paderno Dugnano, Paullo, Perledo, Osio sotto, Peschiera Borromeo, Pioltello, Pontevico, Renate, Ronco Briantino, Rovellasca, Rozzano, Sesto S. Giovanni, Sondrio, Torre de Busi, Treviglio, Vaiano Cremasco, Varese, Valmadrera, Vimercate.
- Enti territoriali Tutela Minori: ASCI Azienda Sociale Comuni insieme (Rovello Porro), ASSEMI (Azienda Sociale Sud-Est Milano), Azienda Speciale Futura (Pioltello), Azienda Speciale Retesalute (Merate), Tutela Minori di Besana Brianza, Comunità Montana Valchiavenna, Comunità Sociale Cremasca, Ambito Territoriale di Dalmine, Consorzio Erbeso Servizi alla Persona, STM Consorzio Servizi Sociali Olgiatese (Binago - CO), Gestione Associata Lecco, Azienda Speciale Consortile So. Le. (Sociale Legnano), TECUM Servizi alla Persona (Mariano Comense), Terzo Polo Melegnano.

### 3 ANALISI DATI DONNE (TOTALE DONNE OSPITATE NEL 2021: 12 madri)

- Età

Minorenni	0
18-25	4
25-40	4
Oltre i 40	4

- Nazionalità

Italiana	5
Sudamericana	1
Africana (sub-sahariana)	2
Nord Africana	1
Est Europa	2
Altro: Asia	1

- Stato civile

Coniugata	2
Nubile	4
Convivente	1
Separata/divorziata	5

- Istruzione

Licenza media	10
Licenza superiore	1
Università	0
Altro: qualifica professionale (es. ASA, OSS)	1

- Occupazione

Occupata	5
Stage formativo/borsa lavoro	0
Disoccupata	3
In cerca di occupazione	3
Studente	1

- Situazione finanziaria

Nullatenente	7
Casa di proprietà	2
Altro: auto di proprietà	3

- Tipologia di inserimento

Maltrattamento del minore	1
Maltrattamento della donna	7
Accompagnamento al parto	0
Sostegno e valutazione della genitorialità	3

Altro: progetto di semi-autonomia	1
-----------------------------------	---

- Visite mediche

Medico di base	50
Visite mediche specialistiche	20
Psico-diagnosi	3 ospiti (circa 4/5 incontri ciascuna)
Esami diagnostici	15

#### 4 ANALISI DATI MINORI (TOTALE MINORI OSPITATI NEL 2021: 17)

- Età

0-12 mesi	3
1-3 anni	4
3-6 anni	4
Oltre i 6	6

- Nazionalità

Italiana	10
Sudamericana	1
Nord Africana	0
Africana (Sub- sahariana)	3
Est Europa	2
Altro: Asia	1

- Scolarità

Asilo nido	1
Scuola materna	6
Scuola primaria	3
Scuola secondaria di I grado	2
Scuola superiore	2
Nessuna	3

- Visite mediche

Pediatra	45 (di cui 10 bilanci di salute a età pediatrica filtro e 2 screening di base per disturbi spettro autistico)
Visite mediche specialistiche	14
Esami diagnostici	3
Psicodiagnosi/valutazione NPI	2 minori ospiti (circa 4/5 incontri per ciascuno)
Terapie riabilitative/di sostegno	4 minori

**Visite protette:** 10 minori hanno beneficiato degli incontri in modalità protetta e osservata, predisposti come da indicazione del TM o in accordo con il SS, solitamente a frequenza settimanale o quindicinale. Per 7 di loro, la comunità ha ospitato gli incontri nel locale dedicato, mentre 3 sono stati accompagnati dalle operatrici di riferimento presso servizi esterni di Spazio Neutro, in accordo con il Servizio Inviante.

### 5 PERCORSO COMUNITARIO - PROGETTI REALIZZATI

- **Comunità Educativa:** abbiamo ospitato 4 nuclei già presenti dal 2020; inoltre nel 2021 sono stati inseriti 4 nuovi nuclei, 2 provenienti dall'unità di pronto intervento e gli altri due dal domicilio. Di questi 8 nuclei, ben 6 erano stati inseriti per situazione di violenza domestica e per tre di queste situazioni abbiamo concordato con il Servizio Inviante di predisporre un inserimento a indirizzo secretato. Tutti i progetti avviati a favore delle signore ospiti hanno previsto l'assegnazione di un'operatrice di riferimento che, insieme a tutta l'équipe, ha attuato l'osservazione, il sostegno e la verifica delle competenze genitoriali. Per ciascuna, inoltre, sono stati perseguiti gli obiettivi specifici concordati con il Servizio Sociale relativi alle prescrizioni del Decreto TM (es. valutazione psico-diagnostica, indagine psico-sociale, presa in carico a servizi specialistici territoriali). I minori sono stati anch'essi affiancati da un'operatrice di riferimento, hanno frequentato gli istituti scolastici del territorio (anche in modalità DAD ove previsto), mentre le attività extra-scolastiche sono state ripristinate nei mesi primaverili e autunnali (karate, nuoto), grazie ad una parziale remissione dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Due nuclei tra quelli presenti dall'anno precedente sono stati dimessi nel corso del 2021: il primo ha proseguito il percorso in un servizio di housing sociale in un territorio limitrofo alla residenza; il secondo si è trasferito in un appartamento in affitto reperito dalla signora, realizzando così un progetto di piena autonomia sul territorio limitrofo alla comunità. Gli altri due nuclei presenti dal 2020 sono ancora collocati alla Bussola: un nucleo dal mese di ottobre è stato trasferito presso l'alloggio per l'autonomia, visti i buoni esiti e il lavoro fisso trovato dalla signora in un servizio di ristorazione del territorio; l'altro nucleo è ancora collocato in comunità, con l'obiettivo di garantire alla ragazza il completamento degli studi (formazione professionale).  
 Dei nuclei inseriti in corso d'anno, uno proveniente dal PI è stato dimesso e trasferito in altra struttura comunitaria sul territorio di provenienza. Gli altri 3 progetti proseguiranno anche sull'anno successivo.
- **Pronto Intervento:** a inizio 2021 l'unità di PI ospitava 1 nucleo, proveniente da una situazione di violenza domestica; questo nucleo è stato poi spostato in comunità educativa, fino alle dimissioni avvenute nel mese di ottobre (vd sopra).

In corso d'anno sono stati inseriti in pronto intervento 4 nuovi nuclei: 3 nuclei attualmente ancora inseriti, (di questi, uno è stato spostato in comunità educativa); il quarto ha concluso in poche settimane il percorso per abbandono del progetto educativo da parte della madre.

- **Alloggio per l'Autonomia**: in prosecuzione dall'anno precedente, l'alloggio ha ospitato un nucleo presente per tutto il 2021. Inoltre, un nucleo ospite nella comunità educativa dal febbraio 2020, nel mese di ottobre 2021 è stato spostato nell'alloggio, con un progetto di sempre maggiore autonomia concordato con il SS grazie agli obiettivi raggiunti (buone competenze genitoriali, lavoro in regola, acquisizione della patente).

## **6 ATTIVITA' DI LEARNING PER LE SIGNORE OSPITI**

Nel corso del 2021, sono proseguiti regolarmente gli appuntamenti organizzati dall'equipe e dedicati al gruppo ospiti. Il primo di questi appuntamenti riguarda la riunione comunitaria a cadenza quindicinale, condotta dalla coordinatrice e da un'operatrice a rotazione. Finalità della riunione comunitaria è quella di tematizzare in gruppo eventuali disfunzioni organizzative relative alla casa e di costruire insieme possibili soluzioni (es. organizzazione turni cucina, gestione degli spazi comuni). Il momento di riunione è stato funzionale anche per comunicazioni che riguardavano tutte le ospiti (es. l'arrivo di una nuova operatrice o tirocinante, aggiornamento delle procedure per la prevenzione del contagio da Covid-19, ingresso di nuovi nuclei etc...). Alle ospiti viene chiesto non solo di presenziare alle riunioni, ma anche di contribuire attivamente alla proposta di argomenti tramite un ordine del giorno predisposto in anticipo e concordato con la propria operatrice di riferimento. La novità del 2021 è stata l'introduzione di alcune tematiche psico-educative, che sono state accolte con grande interesse dalle signore e sono state approfondite grazie alla partecipazione attiva di tutte. Le tematiche sono state le seguenti: come accogliere i nuovi nuclei e come salutare i nuclei in dimissione; le strategie per i momenti di malessere emotivo (condivisione spontanea di strategie funzionali e disfunzionali); la violenza assistita (conseguenze sui minori, protezione e prevenzione).

L'altro appuntamento, a carattere più ricreativo e con partecipazione facoltativa, ma caldamente raccomandata, è la serata "mamme" del sabato sera, in cui un'operatrice, a seconda del programma predisposto dalla referente progetto, si dedica, insieme al gruppo ospiti adulte/ragazze, a serate a tema:

- ✓ serata "bellezza": manicure, cura del viso (con pulizia viso e maschera, make-up, automassaggio), cura capelli (maschera capelli e/o tinta, trecchine e acconciature), rilassamento guidato;
- ✓ cineforum (con film scelti dalle signore ospiti o proposti dalle operatrici);
- ✓ giochi di società e sapori dal mondo (serata tisana e infusi, assaggio di cioccolati speciali).

A partire dal mese di maggio 2021, grazie al Progetto Interreg WAW Women At Work, sono stati attivati alcuni laboratori dedicati sempre alle ospiti adulte: laboratorio di informatica (cv e lettera di presentazione per autocandidatura, scrivere le mail, uso della SPID, fascicolo sanitario elettronico per sé e per i figli, uso del registro didattico online); cura di sé e make up; family manager (economia domestica, scelta degli istituti scolastici, taglio e cucito; affitto e bollette, gestione del tempo libero ...); pediatra (primo soccorso pediatrico e incidenti domestici, le vaccinazioni, l'alimentazione, le malattie infantili...). Il quinto laboratorio previsto sarà condotto nel 2022 e riguarderà la cucina (principi nutritivi e sana alimentazione; uso creativo degli avanzi; ricette appetitose con le verdure; igiene degli alimenti e corretta conservazione; organizzazione frigo e freezer). Il percorso proposto ha visto la piena partecipazione

delle ospiti che non solo hanno presenziato agli incontri, ma hanno interloquito in modo proficuo e propositivo con i formatori, portando con interesse e curiosità alcune tematiche da approfondire.

## 7 EQUIPE DI LAVORO

- Composizione équipe con titoli di studio: nella comunità La Bussola sono impiegate tredici operatrici (9 dipendenti e 4 libere professioniste), di queste 7 sono laureate in Psicologia e 6 in Scienze dell'Educazione. La Responsabile che coordina l'équipe è psicologa e psicoterapeuta. Nel corso del 2021, è avvenuta una sola dimissione e l'operatrice in uscita è stata sostituita da una nostra tirocinante, già impiegata nella sostituzione delle colleghe per le ferie estive. Si può quindi affermare che la nostra è un'équipe dotata di un'ottima stabilità e continuità, ciò rappresenta un importante punto di forza e qualità nel lavoro con gli ospiti adulti e minori, ma anche nel rapporto professionale con i servizi invianti.
- Formazione obbligatoria e permanente dell'équipe: tutte le operatrici hanno completato l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa sulla sicurezza dei lavoratori, partecipando ai corsi previsti e ai relativi aggiornamenti (formazione generale e specifica sulla sicurezza; corso anti-incendio; corso primo soccorso).

La formazione permanente 2021 ha avuto il titolo "Crescere insieme - parte 4". Le tematiche affrontate hanno spaziato da aspetti più clinici a quelli metodologici e giuridici. L'Avv. Dott.ssa Gabriella Papeschi, già consulente legale per il nostro ente gestore, ha proposto un incontro dal titolo "Tribunale ordinario e tribunale per i minorenni: competenze e decreti" (24 giugno), molto utile soprattutto per le operatrici di più recente ingaggio per rendere omogeneo il patrimonio delle conoscenze tecniche.

Anche quest'anno abbiamo incontrato la Dott.ssa Eleonora Sala, ex operatrice della nostra comunità e attualmente Giudice onorario presso il TM di Brescia, che ci ha proposto una formazione dal titolo "L'infanzia ferita: profili giuridici e psicologici del pregiudizio in età evolutiva" (22 luglio).

Grazie al Progetto Interreg WAW, oltre ai laboratori dedicati agli ospiti, sono previste alcune ore di formazione da dedicare alle équipe. In particolare, la pediatra Dott.ssa Anna Villella ha tenuto un primo incontro dal titolo "Principi di nutrizione e alimentazione" (26/08) e interverrà anche nel 2022 a completare l'intervento dedicato alle operatrici con un appuntamento sul primo soccorso pediatrico, disostruzione delle vie aeree e prevenzione degli incidenti domestici.

Sempre nel Progetto Interreg, in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano, è stato intrapreso un percorso di formazione con la Dott.ssa Paola Limongelli, che ha proposto all'équipe due incontri relativi all'attività di peer support:

- Il sapere esperienziale come fondamento dell'aiuto sociale (30 settembre)
- Attività di peer support in comunità mamma-bambino (14 ottobre).

Infine, la Dott.ssa Ilaria Carretta, già nostra supervisora clinica, ha realizzato un appuntamento di formazione, congiuntamente all'équipe della nostra comunità "gemella" Casa la Vita di Lecco, dal titolo "Inquadramento del disturbo narcisistico di personalità e capacità genitoriale" (11 novembre).

- Riunioni di verifica della gestione e dell'andamento della comunità: La Coordinatrice ha incontrato (in presenza o da remoto) la Direzione della Cooperativa Il Sentiero (Ente Gestore) a cadenza mensile, al fine di verificare il buon andamento dell'équipe professionale e di valutare periodicamente le attività e i progetti dedicati ai nuclei ospitati. Ha inoltre partecipato al percorso

di formazione e supervisione metodologica con la dott.ssa Paola Fusaro, insieme alle altre Coordinatrici della nostra rete.

- Riunioni di équipe e supervisioni: L'équipe degli operatori si riunisce, con cadenza quindicinale, per le riunioni organizzative e la discussione dei casi. Sempre per la discussione dei casi, l'équipe si riunisce due volte al mese per le supervisioni cliniche con la Dott.ssa Ilaria Carretta, psicologa e psicoterapeuta. La preparazione dell'ordine del giorno delle equipe organizzative compete a tutte le operatrici, mentre il caso da portare in supervisione viene di norma preparato da due operatrici incaricate di volta in volta, preferibilmente operatrici di riferimento del nucleo.

## **8 VOLONTARI**

L'attività di volontariato, dopo la repentina interruzione avuta nel 2020 a causa dell'esplosione dell'emergenza sanitaria, è ripresa nel corso del 2021, con le dovute accortezze finalizzate alla protezione sia dei volontari sia degli ospiti. In particolare la nostra equipe si è avvalsa della preziosa collaborazione di due volontari: una giovane studentessa del corso di laurea in Scienze dell'educazione, già volontaria nel 2020, è rientrata affiancando le operatrici nelle attività dedicate ai nostri minori ospiti, soprattutto nei momenti della merenda e del gioco strutturato. L'altro volontario, ex insegnante in pensione, affianca i nostri minori più grandicelli nello studio e nei compiti scolastici. Entrambi vengono in comunità due volte alla settimana.

## **9 TIROCINI**

- Università con cui si è collaborato: La comunità di Merate è convenzionata per lo svolgimento dei tirocini universitari degli studenti iscritti alle Facoltà di Psicologia e di Scienze dell'educazione delle Università: Statale di Milano, Milano Bicocca, Cattolica di Milano, Statale di Bergamo, Statale di Padova, Statale di Torino, Università telematica N. Cusano (Roma).
- Tirocinanti con indicazione della tipologia: nel complesso nel corso del 2021 abbiamo accolto 11 tirocinanti. 3 erano della facoltà di Psicologia e hanno svolto un tirocinio semestrale post-lauream di 500 ore (professionalizzante per l'abilitazione a psicologo), una tirocinante pre-laurea (psicologia triennale per 100 ore totali), 6 tirocinanti per il corso di scienze dell'educazione (150-200 ore), una tirocinante per il corso di educatore professionale socio-sanitario (350 ore).
- Tutte le tirocinanti hanno partecipato a riunioni a cadenza quindicinale (in presenza o da remoto), alla presenza della Coordinatrice e di un'operatrice referente, al fine di condividere le loro osservazioni con l'équipe e di approfondire i progetti educativi in essere. Queste riunioni sono state occasione anche per proporre tematiche specifiche da approfondire (es. cos'è un decreto, qual è l'iter giuridico delle ospiti collocate in comunità, quali sono gli strumenti del lavoro educativo in comunità, come si redige un PEI, quali sono gli esiti progettuali possibili), contribuendo attivamente alla formazione professionale delle studentesse.

## **10 EVENTI**

In occasione delle celebrazioni per il 25 novembre, Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, nell'ambito dei Progetti Interreg Young Inclusion e WAW abbiamo organizzato un evento in collaborazione con il Consiglio per le Pari Opportunità di Regione Lombardia e il Comune di Monza.

All'evento hanno partecipato, oltre ai referenti dei Progetti Interreg, diverse personalità tra cui Letizia Caccavale, Presidente del Consiglio per le Pari opportunità, Carolina Pellegrini, consigliera di parità regionale lombarda, e Massimiliano Salini, europarlamentare.

La coordinatrice della Bussola ha preso parte all'evento con un breve intervento, rappresentando con la propria voce la qualità del lavoro svolto nelle nostre comunità a favore del recupero della genitorialità e del reinserimento sociale delle ospiti vittime di violenza e provenienti da contesti di disagio.

## **11 ATTIVITA' RICREATIVE**

Oltre alle normali attività educative proposte dall'equipe ai minori ospiti e alle loro madri, le operatrici hanno organizzato per i mesi di luglio e agosto una sorta di centro ricreativo interno, dal titolo "C'era una volta", centrato sul tema delle fiabe: ogni settimana abbiamo presentato ai bambini una fiaba e i suoi personaggi principali, sui quali si sono poi focalizzate le attività della settimana. Gli obiettivi specifici del centro estivo, in stretta connessione al progetto educativo di ciascun ospite, erano: incoraggiare la curiosità dei bambini e il loro desiderio di ricercare, scoprire e conoscere; utilizzare fantasia e immaginazione per immedesimarsi nei personaggi presentati o immaginare un finale alternativo; aiutare il bambino a trovare nella fiaba continuità con le proprie esperienze e vissuti emotivi; educare all'ascolto di narrazioni e all'ascolto dell'altro; potenziare la creatività espressiva utilizzando tecniche diverse; riflettere sulle emozioni che emergono dai racconti e sperimentare diversi linguaggi per comunicare stati d'animo e sentimenti.

I laboratori e le attività strutturate con la guida delle educatrici erano: costruzione con materiali informali e di riciclo, manipolazione, pittura e rappresentazione grafica, gioco spontaneo, attività all'aperto, laboratorio di lettura, laboratorio di danza e canto.

Il progetto prevedeva per il martedì il giorno "gita", in modo da avere un'attività speciale che interrompesse la routine settimanale e facilitasse la scoperta di nuove emozioni: piscina all'aperto presso la società sportiva Gestisport di Merate, gita al lago di Sartirana o al fiume Adda, pic-nic e merende all'aperto, visite a fattorie della zona (Cascina Bagaggera di Rovagnate, fattoria Laghetto di Merate), Parco delle Cornelle a Valbrembo, Leolandia (Parco di divertimenti) a Capriate (BG).

Le operatrici sono state coadiuvate, soprattutto nelle attività estive, dalla nostra volontaria.

## **12 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Tra i punti di forza del nostro lavoro, possiamo indicare innanzi tutto la già accennata stabilità dell'equipe. Il buon clima emotivo, pur con qualche "non detto" e qualche momento di incomprensione e tensione, ha consentito di creare un contesto di vita accogliente e rispondente alle esigenze delle signore e dei loro figli.

Abbiamo mantenuto una buona flessibilità del lavoro di equipe, di fatto tenendo alta la qualità del servizio nonostante il protrarsi dell'emergenza sanitaria; le operatrici hanno mostrato una significativa capacità di adattare le pratiche quotidiane ed educative ai continui cambiamenti legati alla pandemia ancora in atto (quarantene e isolamenti, DAD, organizzazione della vita comunitaria negli aspetti anche più pratici legati ai pasti e alle attività di gruppo). Alto livello di attenzione da parte del personale è stato prestato non solo a tutto ciò che consente di prevenire il contagio, ma anche all'importanza di garantire un buon livello relazionale pur attraverso le dovute cautele.

Rispetto alle ospiti, abbiamo osservato con piacere un clima di collaborazione del gruppo mamme, un buon grado di autonomia e di partecipazione attiva alla vita comunitaria. Questa coesione secondo noi è stata favorita anche dai momenti di gruppo già previsti e dall'introduzione dei laboratori WAW.

La novità del 2021 è stata la presenza di numerose ospiti che hanno trovato lavoro, ciò ha reso evidente la necessità di rafforzare la rete sul territorio, per individuare nuovi canali di reinserimento socio-lavorativo, insieme alla creazione di una nuova rete amicale e sociale e un maggiore contatto con gli enti del territorio (es. associazioni di volontariato, enti no profit...).

Permane, come segnalato gli scorsi anni, una certa criticità nel lavoro con i servizi invianti, alcuni dei quali hanno anche visto un elevato turn over degli operatori dedicati. Ciò ha causato ampie difficoltà nei contatti e in un mancato coinvolgimento attivo e attento delle figure che operano nei servizi di tutela minori, con inevitabili ritardi e lungaggini in alcuni progetti che avrebbero potuto concludersi con tempi più veloci e maggiormente rispondenti alle esigenze di crescita dei minori.

Per il futuro, ci auspichiamo di proseguire con l'attuale qualità del servizio offerto ai nuclei ospitati. Inoltre l'equipe ha in programma per il 2022 di approfondire insieme al supervisore clinico le dinamiche in essere tra le operatrici, al fine di migliorare il clima relazionale per una maggiore soddisfazione nel lavoro educativo.

*“Il fiume è libero di essere mare, il mare è libero dall’orizzonte  
Libero il vento se vuole soffiare, liberi noi di sentircelo in fronte  
Libero tu di essere te, libero io di essere me  
Liberi i piccoli di essere grandi, liberi i fiori di essere frutti  
Libero, libera, liberi tutti”  
Bruno Tognolini (“Filastrocca libera” - Rima rimani - 2007)*